

COMUNE DI MOZZAGROGNA

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

SEMPLIFICATO

PERIODO: 2020 - 2021 - 2022

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione residente alla fine del 2018 (*penultimo anno precedente*) n. **2.454** di cui:

maschi n. **1.180**

femmine n. **1.274**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **3.000** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **1.931**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **0**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **0,00**

strade locali Km **0,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **2**

Scuole primarie con posti n. **1**

Scuole secondarie con posti n. **1**

Strutture residenziali per anziani n. **0**
Farmacie Comunali n. **0**
Depuratori acque reflue n. **0**
Rete acquedotto Km **0,00**
Aree verdi, parchi e giardini Km² **0,000**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **0**
Rete gas Km **0,00**
Discariche rifiuti n. **0**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **2**
Veicoli a disposizione n. **0**

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Informazioni partecipazione		Anno costituzione	Forma giuridica	Sede legale							
Codice Fiscale	Ragione sociale			Indirizzo	Regione	Provincia	Comune	C.A.P.	tel.	fax	e-mail
90017010696	AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N.6	2003	ATO	C.so Bandiera, 96	ABRUZZO	CHETI	LANCIANO	66034	0872709726	0872/799481	ato6ch@tiscali.it
01485710691	S.A.S.I. S.P.A.	2002	S.P.A.	Zona Industriale, 5 - Loc. Marciinese	ABRUZZO	CHETI	LANCIANO	66034	0872724270	087271615	p.checcchia@sasi.it
02029880693	I.S.I. S.R.L.	2002	S.R.L.	Zona Industriale, 5 - Loc. Marciinese	ABRUZZO	CHETI	LANCIANO	66034	0872715135	0872715135	isi_srl@tiscali.it
1537100693	CONSORZIO COMPRESORIALE SMALTIMENTO RIFIUTI LANCIANO - ORA ECOLAN SPA	1994	CONSORZIO	Via Arco della Posta, 1	ABRUZZO	CHETI	LANCIANO	66034	0872.716332	0872.715087	info@ccsrf.eu
81001290691	CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL SANGRO	1968	CONSORZIO	Via Selva Piana, 100	ABRUZZO	CHETI	LANCIANO	66034	0872.99261	0872.992626	p.devitis@asisangro.it
01855870695	SOCIETA' CONSORTILE SANGRO-AVENTINO A R.L.		SOC. CONS.	Via Nazionale, s.n.	ABRUZZO	CHETI	S. MARIA IMBARO	66030	0872660300	0872660307	patto@sangroaventino.it
01901830693	SOCIETA' CONSORTILE SVILUPPO TURISTICO SANGRO-AVENTINO A R.L.		SOC. CONS.	Via Nazionale, 7	ABRUZZO	CHETI	S. MARIA IMBARO	66030	0872660348	0872660321	sviluppoturistico@sangroaventino.it
01846480695	ASSOCIAZIONE TRA EE.LL. PATTO TERRITORIALE SANGRO AVENTINO		Associazione	Via Nazionale, s.n.	ABRUZZO	CHETI	S. MARIA IMBARO	66030	0872.660320	0872.660321	associazione@sangroaventino.it

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2018 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **718.723,64**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente*) **162.656,75**

Fondo cassa al 31/12/2016 (*anno precedente -1*) **304.172,99**

Fondo cassa al 31/12/2015 (*anno precedente -2*) **129.733,22**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2018	0	0,00
2017	0	0,00
2016	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)
2018	91.026,00	2.652.432,44
2017	105.077,00	2.800.261,31
2016	108.317,00	2.850.876,46

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	108.317	105.077	91.026
Quota capitale	114.936	120.710	125.287
Totale fine anno	223.253	225.787	216.313

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2018	0,00
2017	0,00
2016	7.457,19

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2018 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	1	1	0
Categoria B3	0	0	0
Categoria C	2	2	0
Categoria D1	2	0	2
Categoria D3	0	0	0
TOTALE	5	3	2

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2018: **5**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale
2018	5	241.230,08
2017	4	201.614,11
2016	5	231.618,41
2015	5	250.817,43
2014	5	253.242,22

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente **ha** rispettato i vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le entrate dell'ente locale vengono rilevate nel bilancio preventivo aggregate secondo la fonte di provenienza (titoli) e la tipologia (categorie). I titoli delle entrate sono sei, di seguito si individuano nello specifico i sei titoli e le relative categorie:

Titolo I - ENTRATE TRIBUTARIE:

- Categoria 1a - Imposte;
- Categoria 2a - Tasse;
- Categoria 3a - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

Titolo II - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO, ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE:

- Categoria 1a - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato;
- Categoria 2a - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione;
- Categoria 3a - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico.

Titolo III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE:

- Categoria 1a - Proventi dei servizi pubblici;
- Categoria 21 - Proventi dei beni dell'ente;
- Categoria 3a - Interessi su anticipazioni e crediti;
- Categoria 4a - Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società;
- Categoria 5a - Proventi diversi.

Titolo IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI:

- Categoria 1a - Alienazione di beni patrimoniali;
- Categoria 2a - Trasferimenti di capitale dallo Stato;
- Categoria 3a - Trasferimenti di capitale dalla Regione;
- Categoria 4a - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico;
- Categoria 5a - Trasferimenti di capitale da altri soggetti;
- Categoria 6a - Riscossione di crediti.

Titolo V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI:

- Categoria 1a - Anticipazioni di cassa;

- Categoria 2a - Finanziamenti a breve termine;
- Categoria 3a - Assunzione di mutui e prestiti;
- Categoria 4a - Emissione di prestiti obbligazionari.

Titolo VI - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Le entrate sono ulteriormente graduate per risorse e capitoli. Per esempio all'interno della categoria Imposte del titolo I, potremmo trovare nel bilancio di un Comune di medie dimensioni le seguenti risorse:

- Imposta comunale sulla pubblicità
- Addizionale energia elettrica
- Imposta comunale esercizio imprese arti e professioni
- Imposta comunale sugli immobili
- Altre imposte

Le risorse proprie

1) Tariffe: corrispettivi che i cittadini versano per ottenere beni o servizi di pubblica utilità (es. gas, acqua...). Il vantaggio di queste entrate è che consentono l'applicazione del principio del beneficio al finanziamento degli enti locali, garantendo l'equità fiscale.

2) Tasse: a seguito di una controprestazione (scuola, polizia...)

3) Imposte: nascono dal fatto che molti servizi pubblici sono indivisibili. Va però notato che se gli enti locali godessero di piena autonomia impositiva:

- Vi sarebbe una *riduzione della possibilità di controllo sulla politica fiscale nazionale*, da parte del Governo centrale, i comuni potrebbero, ad esempio, stabilire un loro livello d'imposizione senza curarsi dell'andamento generale economico del Paese. Al Governo mancherebbero in definitiva gli strumenti tributari.
- Potrebbe nascere una *competizione fiscale tra i vari enti locali*, causando esodi...ad esempio se un comune disponesse di un'aliquota sui consumi minore rispetto agli altri è logico che si sarebbe portati a fare ingenti acquisti lì. Si penalizzerebbero perciò i comuni poveri, costretti a tenere aliquote più elevate.
- Potrebbe causare una *corsa verso il basso delle aliquote* e conseguente effetto negativo sul gettito dei tributi locali. Si avvantaggerebbero gli enti dotati di più risorse.

Per evitare tutto ciò si è pensato di *assegnare ai singoli enti locali i tributi gravanti sui beni immobili* e di mantenere nelle mani del Governo centrale la gestione delle imposte sul reddito e sui consumi. Si ritiene che la tassazione degli immobili sia più adatta per l'ente locale, perché è:

- **Trasparente:** i beni immobili sono visibili, perciò è più facile individuare i soggetti passivi
- **Efficiente:** impossibilità di nascondere la base imponibile, riducendo il rischio di evasione fiscale
- **Stabile:** una volta determinate le aliquote si può prevedere il gettito di un'imposta locale, in quanto la base imponibile è piuttosto uniforme nel tempo.

Si ritiene poi che agli enti locali andrebbe lasciata la gestione di quei *tributi che hanno una forte elasticità rispetto al gettito fiscale*, ottenendo così gettiti in linea con gli aumenti di base imponibile senza ritoccare ogni qual volta le aliquote.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

A loro volta anche le uscite dell'ente locale sono aggregate in titoli ed in particolare:

TITOLO I - Spese correnti;

TITOLO II - Spese in conto capitale;

TITOLO III - Spese per rimborso di prestiti;

TITOLO IV - Spese per servizi per conto di terzi.

Le spese previste nel bilancio preventivo di competenza costituiscono il tetto massimo delle autorizzazioni complessive, e questo, come visto, per garantire il pareggio di bilancio. Perché si verifichi questa compatibilità la gestione delle uscite è regolamentata da procedimenti che prevedono le seguenti fasi: impegno. Liquidazione, ordinazione, pagamento.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Piano fabbisogno di personale anno 2020

L'ente propone di:

- concludere, la procedura del bando di concorso pubblico per esami, per la copertura di un posto di "Istruttore direttivo settore tecnico" (categoria D del CCNL di comparto) a tempo parziale 20/36 e indeterminato, presso il Settore Tecnico (decorrenza prevista 31.03.2020).
- avvalersi per il periodo gennaio - giugno 2020 (mesi 6), mediante ricorso agli istituti flessibili (nel caso di specie art.1, comma 557, della L. n.311/2004), di due idonee figure professionali di categoria C e D in servizio presso altri comuni, da destinare al Settore Tecnico (impegno lavorativo previsto rispettivamente di n.9 e n.10 ore medie settimanali pro-capite per n.26 settimane).
- aumentare le ore lavorative per le figure di "Collaboratore Amministrativo B3" e "Istruttore direttivo tecnico D1" fino alla concorrenza della capacità assunzionale residuale pari ad € 9.730,00;
- attivare la procedura di mobilità volontaria ex art.30, comma 1, del D.Lgs. n.165/2001 ed art.26 del regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato, presso il Settore Finanziario, di "Istruttore direttivo Finanziario" (categoria D del CCNL di comparto). La decorrenza del relativo passaggio diretto è prevista per il 1° luglio 2020 a condizione che si perfezioni la relativa mobilità;

La complessiva spesa di personale che graverà sulla prima annualità (2020) del bilancio di previsione 2020/2022, stimata computando anche la spesa derivante dalla presente programmazione, è pari ad **€ 226.304,00** (cfr. allegata attestazione responsabile del Settore Finanziario).

Piano fabbisogno di personale anno 2021

Alla luce delle motivazioni richiamate nella surriportata premessa si propone di:

- non prevedere forme assunzionali nel corso del 2021;

La complessiva spesa di personale che graverà sulla seconda annualità (2021) del bilancio di previsione 2020/2022, stimata computando anche la spesa derivante dalla presente programmazione, è pari ad **€ 226.304,00** (cfr. allegata attestazione responsabile del Settore Finanziario).

Piano fabbisogno di personale anno 2022

Alla luce delle motivazioni richiamate nella surriportata premessa si propone di:

- non prevedere forme assunzionali nel corso del 2021;

La complessiva spesa di personale che graverà sulla terza annualità (2022) del bilancio di previsione 2020/2022, stimata computando anche la spesa derivante dalla presente programmazione, è pari ad **€ 226.304,00** (cfr. allegata attestazione responsabile del Settore Finanziario).

DOTAZIONE ORGANICA

(Allegato al piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2020/2022)

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	POSTI PREVISTI				
		Tempo pieno	Tempo parziale	Vacanti	Coperti	TOTALE
D	Istruttore Direttivo Settore Amministrativo-Finanziario (1)	1		1		1
D	Istruttore Direttivo Settore Tecnico(2)	-	1	1	-	1
C	Istruttore amministrativo	1	-	-	1	1
C	Agente Polizia Locale	1	-	-	1	1
B	Collaboratore amministrativo (4)	-	1	1	-	1
TOTALI		3	2	3	2	5

(1) Il posto, previsto a tempo parziale per 18/36 dal 01.05.2018 risulta coperto da un funzionario del comune di Castel Frentano mediante convenzione ex art. 14 CCNL 22.01.2004.

(2) Il posto, previsto a tempo parziale per 20/36, al momento risulta coperto mediante incarico extra time ex articolo 1, comma 557 L.n. 311/2004;

(3) Il (4) Il posto, previsto a tempo parziale per 12/36 dovrebbe trovare copertura entro il 31.12.2019 .

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI (ai sensi dell'art. 21 comma 1 del D. Lgs. 50/2016) **ANNO 2020/2021**

Denominazione Amministrazione:			COMUNE DI MOZZAGROGNA					
Struttura:			UFFICIO TECNICO					
N. Prog. (1)	Tipologia	Codice Unico Intervento CUI (2)	Descrizione del Contratto	Codice CPV	Responsabile del Procedimento	Importo contrattuale presunto	Fonte risorse finanziarie	
1		RMGSVS64D08F785N20212022S01	Servizio mensa scolastica		SILVESTRO ROMAGNOLI	€ 150.000,00		
2		RMGSVS64D08F785N202120222023S02	Servizio trasporto scolastico e assistenza bambini		SILVESTRO ROMAGNOLI	€ 207.000,00		
3		DLRMRZ72S58A515X20202021S03	servizio di manutenzione spazi verdi, pulizia edifici comunali		MARZIA DI LORENZO	€ 115.000,00		
(1) Numero progressivo								
(2) il CUI è composto da: CF del RUP + ANNO + S se Servizi o F se Forniture + N. Progressivo								

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

SCHEDA 2 ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. PROG. (1)	COD. INT. AMM.NE (2)	COD. ISTAT			Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI S/N (4)	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		Reg.	Prov.	Com.				Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale		Importo	Tipologia (5)
1		013	069	056	07	A01 01	MESSA IN SICUREZZA INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SETTORE AGRICOLO E FORESTALE	224.879,32			224.879,32	N	0	
2		013	069	056	04	A01 01	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE - L.R. 40/2017	106.566,14			106.566,14	N	0	
3		013	069	056	04	A05 12	Recupero della vecchia fonte dei Leoni e sistemazione ambientale e funzionale dell'area di pertinenza	150.000,00			150.000,00	N	0	
4		013	069	056	04	A05 08	Adeguamento sismico ed impiantistico, sostenibilita' ambientale e abbattimento barriere architettoniche per la scuola dell'infanzia di Villa Romagnoli	598.859,94			598.859,94	N	0	
5		013	069	056	04	A05 08	MESSA IN SICUREZZA SISMICA PALAZZO MUNICIPALE		662.400,00		662.400,00	N	0	
6		013	069	056	04	A05 08	MESSA IN SICUREZZA SISMICA EX SCUOLA DI VILLA ROMAGNOLI		660.800,00		660.800,00	N	0	
7		013	069	056	04	A05 12	MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE CAPANNONE "LA FONTE"		337.600,00		337.600,00	N	0	

(1) Numero progressivo da 1 a N a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento eventualmente attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) Vedi Tabella 1 e Tabella 2

(4) Da compilarsi solo quando si tratta di intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(5) Vedi Tabella 3.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.902.532,34	2.903.622,17	2.903.622,17
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.785.386,30	2.780.609,68	2.789.922,62
<i>di cui</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>20.706,58</i>	<i>21.796,40</i>	<i>21.796,40</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)	117.146,04	123.012,49	113.699,55
<i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2)	(+)	0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.090.305,40	1.670.800,00	10.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		1.090.305,40 0,00	1.670.800,00 0,00	10.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000. E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000. T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000. Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

(descrivere solo le missioni attivate)

MISSIONE 01 *Servizi istituzionali, generali e di gestione*

MISSIONE 02 *Giustizia*

MISSIONE 03 *Ordine pubblico e sicurezza*

MISSIONE 04 *Istruzione e diritto allo studio*

MISSIONE 05 *Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali*

MISSIONE 06 *Politiche giovanili, sport e tempo libero*

MISSIONE 07 *Turismo*

MISSIONE 08 *Assetto del territorio ed edilizia abitativa*

MISSIONE 09 *Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

MISSIONE 10 *Trasporti e diritto alla mobilità*

MISSIONE 11 *Soccorso civile*

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2020				ANNO 2021				ANNO 2022			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	378.974,15	0,00	0,00	378.974,15	378.974,15	0,00	0,00	378.974,15	384.280,53	0,00	0,00	384.280,53
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	55.591,27	0,00	0,00	55.591,27	55.591,27	0,00	0,00	55.591,27	55.591,27	0,00	0,00	55.591,27
4	256.724,48	598.859,94	0,00	855.584,42	255.671,71	0,00	0,00	255.671,71	254.563,62	0,00	0,00	254.563,62
5	17.500,00	0,00	0,00	17.500,00	17.500,00	0,00	0,00	17.500,00	17.500,00	0,00	0,00	17.500,00
6	21.034,51	0,00	0,00	21.034,51	20.698,36	0,00	0,00	20.698,36	20.345,12	0,00	0,00	20.345,12
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	33.800,00	266.566,14	0,00	300.366,14	33.800,00	1.670.800,00	0,00	1.704.600,00	33.800,00	10.000,00	0,00	43.800,00
9	301.669,13	0,00	0,00	301.669,13	301.498,99	0,00	0,00	301.498,99	301.349,25	0,00	0,00	301.349,25
10	176.626,44	0,00	0,00	176.626,44	172.459,84	0,00	0,00	172.459,84	178.225,55	0,00	0,00	178.225,55
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	198.000,00	0,00	0,00	198.000,00	198.000,00	0,00	0,00	198.000,00	198.000,00	0,00	0,00	198.000,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	224.879,32	0,00	224.879,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1.314.259,74	0,00	0,00	1.314.259,74	1.314.118,96	0,00	0,00	1.314.118,96	1.313.970,88	0,00	0,00	1.313.970,88
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	31.206,58	0,00	0,00	31.206,58	32.296,40	0,00	0,00	32.296,40	32.296,40	0,00	0,00	32.296,40
50	0,00	0,00	117.146,04	117.146,04	0,00	0,00	123.012,49	123.012,49	0,00	0,00	113.699,55	113.699,55
60	0,00	0,00	341.065,33	341.065,33	0,00	0,00	341.065,33	341.065,33	0,00	0,00	341.065,33	341.065,33
99	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
TOTALI	2.785.386,30	1.090.305,40	958.211,37	4.833.903,07	2.780.609,68	1.670.800,00	964.077,82	5.415.487,50	2.789.922,62	10.000,00	954.764,88	3.754.687,50

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2020			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	501.386,97	0,00	0,00	501.386,97
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	70.100,39	0,00	0,00	70.100,39
4	365.701,18	742.197,06	0,00	1.107.898,24
5	18.438,45	0,00	0,00	18.438,45
6	35.844,37	0,00	0,00	35.844,37
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	47.089,25	697.122,98	0,00	744.212,23
9	476.011,69	33.416,88	0,00	509.428,57
10	219.899,47	88.172,60	0,00	308.072,07
11	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
12	291.422,47	0,00	0,00	291.422,47
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	224.879,32	0,00	224.879,32
17	1.314.259,74	0,00	0,00	1.314.259,74
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	117.146,04	117.146,04
60	0,00	0,00	341.065,33	341.065,33
99	0,00	0,00	503.678,76	503.678,76
TOTALI	3.341.153,98	1.785.788,84	961.890,13	6.088.832,95

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni triennio 2020/2022

SCHEDA N. 1		
Denominazione Immobile	"Terre demaniali"	
Dati Catastali	Comune di Mozzagrogna	
	<i>Foglio</i>	11
	<i>Particella</i>	84
	<i>Rendita catastale</i>	r.d. € 651,10 r.a. € 395,31
	<i>Estensione</i>	ha 09 00 50
Ubicazione	Loc. Mulinello	
Destinazione d'uso	terreno parzialmente incolto e parzialmente coltivato	
Note	Porzione di suddetto terreno è oggetto del Decreto del Presidente della G.R. dell'Abruzzo n. 27 del 01/03/2007	

SCHEDA N. 2		
Denominazione Immobile	"Terre demaniali"	
Dati Catastali	Comune di Mozzagrogna	
	<i>Foglio</i>	12
	<i>Particella</i>	66
	<i>Rendita catastale</i>	r.d. € 279,82 r.a. € 169,89
	<i>Estensione</i>	ha 03 87 00
Ubicazione	Loc. Mulinello	
Destinazione d'uso	terreno parzialmente incolto e parzialmente coltivato	

Note	Porzione di suddetto terreno è oggetto del Decreto del Presidente della G.R. dell'Abruzzo n. 27 del 01/03/2007
-------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SCHEDA N. 3		
Denominazione Immobile	"Terre demaniali"	
Dati Catastali	Comune di Mozzagrogna	
	<i>Foglio</i>	14
	<i>Particella</i>	2
	<i>Rendita catastale</i>	r.d. € 5,23 r.a. € 2,09
	<i>Estensione</i>	ha 02 02 70
Ubicazione	Loc. Mulinello	
Destinazione d'uso	terreno attualmente incolto	

SCHEDA N. 4		
Denominazione Immobile	"Terre demaniali"	
Dati Catastali	Comune di Mozzagrogna	
	<i>Foglio</i>	14
	<i>Particella</i>	1
	<i>Rendita catastale</i>	r.d. € 2,03 r.a. € 0,81
	<i>Estensione</i>	ha 00 78 60
Ubicazione	Loc. Mulinello	
Destinazione d'uso	terreno parzialmente incolto e parzialmente coltivato	
Note	Porzione di suddetto terreno è oggetto del Decreto del Presidente della G.R. dell'Abruzzo n. 27 del 01/03/2007	

SCHEDA N. 5	
Denominazione Immobile	"Terre demaniali"
Dati Catastali	Comune di Mozzagrogna
	<i>Foglio</i>

	<i>Particella</i>	38
	<i>Rendita catastale</i>	r.d. € 32,68 r.a. € 19,84
	<i>Estensione</i>	ha 00 45 20
Ubicazione	Loc. Mulinello	
Destinazione d'uso	terreno attualmente incolto	

SCHEDA N. 6		
Denominazione Immobile	"Terre demaniali"	
Dati Catastali	Comune di Mozzagrogna	
	<i>Foglio</i>	12
	<i>Particella</i>	65
	<i>Rendita catastale</i>	r.d. € 1,13 r.a. € 0,45
	<i>Estensione</i>	ha 00 21 80
Ubicazione	Loc. Mulinello	
Destinazione d'uso	terreno coltivato	
Note	Suddetto terreno è oggetto del Decreto del Presidente della G.R. dell'Abruzzo n. 27 del 01/03/2007	

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Organismi strumentali:

<i>Denominazione</i>	<i>Tipologia (corrispondente alle Missioni i bilancio)</i>
Nessuno	

Enti strumentali controllati ex art. 11-ter, comma 1: NESSUNO

Enti strumentali partecipati ex art. 11-ter, comma 2 :

•Denominazione	<i>Tipologia (corrispondente alle Missioni i bilancio)</i>
ENTE AMBITO CHIETINO A.T.O. N.6 CHIETINO	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
SOCIETA' CONSORTILE SANGRO AVENTINO A.R.L. (partecipazione indiretta)	Sviluppo economico e competitività
ASSOCIAZIONE TRA ENTI LOCALI PER L'ATTUAZIONE DEL PATTO SANGRO AVENTINO	Sviluppo economico e competitività

Società controllate ex art. 11-quater:

<i>Denominazione</i>	<i>Tipologia (corrispondente alle Missioni i bilancio)</i>
Nessuno	

Società partecipate ex art. 11- quinquies

<i>Denominazione</i>	<i>Tipologia (corrispondente alle Missioni i bilancio)</i>
S.A.S.I S.P.A.	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
ECO.LAN. S.P.A.	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
I.S.I. (in liquidazione)	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Nel Comune di Mozzagrogna vi sono le seguenti dotazioni strumentali:

ufficio	Dotazioni strumentali
Demografico – Affari Generali - Protocollo	n. 1 server n. 2 personal computer n. 2 stampanti n. 1 fotocopiatrice in rete n. 1 fax n. 1 centralino telefonico n. 1 apparecchio telefonico
Segretario	n. 1 personal computer n. 1 stampante n. 1 apparecchio telefonico n. 1 scanner n. 1 calcolatrice
Ragioneria	n. 1 personale computer n. 1 stampante n. 1 apparecchio telefonico n. 1 calcolatrice n. 1 scanner
Tecnico	n. 2 personal computer n. 1 stampante n. 1 stampante a colori in rete n. 2 apparecchi telefonici n. 1 calcolatrice n. 1 scanner
Sindaco	n. 1 personal computer n. 1 apparecchio telefonico n. 1 stampante

La sostituzione avverrà in caso di malfunzionamento e/o guasti e rotture, valutando, in ogni occasione, la migliore modalità di approvvigionamento. Si intende, pertanto, mantenere invariata la consistenza complessiva delle postazioni di lavoro anche nel prossimo triennio 2019/2021;

a) per quanto riguarda le autovetture di servizio, allo stato, si ritiene congruo il numero di autovetture attualmente presenti nel parco automezzo del comune e le previsioni vanno nella direzione di mantenere invariata la consistenza complessiva delle autovetture di servizio anche nel prossimo triennio 2020/2022. L'Ente infatti dispone dei seguenti mezzi, non necessitando di apportare alcun correttivo in merito alle dotazioni strumentali presenti:

- n. 2 scuolabus mod. Iveco – trasporto scolastico;
- n. 1 Ape Piaggio e n. 1 Camion destinati alla viabilità;
- n. 1 Fiat Punto per servizi generali e amministrazione;
- n. 1 Fiat Panda per servizio di Polizia locale.

Per ciò che riguarda i collegamenti interni, con i paesi vicini e con il capoluogo di provincia non esiste una rete di collegamento pubblico efficiente, per cui l'utilizzo delle macchine di servizio rappresenta la forma più economica ed efficiente nella gestione dei servizi. Tutti i mezzi saranno dotati di un libretto sul quale verranno registrati quotidianamente i chilometri percorsi e gli utilizzatori.

per quanto riguarda la telefonia sia fissa che mobile si ritiene di confermare nel triennio i criteri ispirati ad esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e per garantire efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa che hanno determinato le assegnazioni fin qui effettuate. L'uso del telefono cellulare e di altri strumenti per la connettività in mobilità, può essere concesso quando la natura delle prestazioni e dell'incarico richiedano pronta e costante reperibilità in luoghi diversi dalla sede di lavoro o quando sussistano particolari ed indifferibili esigenze di comunicazione che non possono essere soddisfatte con gli strumenti di telefonia e posta elettronica da postazione permanente, ovvero in relazione a particolari forme di prestazione dell'attività lavorativa.

Telefonia Fissa

E' previsto un apparecchio di telefonia VOIP per ogni posto di lavoro. Gli apparecchi consentono ogni tipo di chiamata. Tutti gli uffici comunali, sono collegati tra loro con un sistema a rete, tale soluzione ha garantito il contenimento dei costi relativi al traffico interno. Tale servizio è stato esteso quest'anno a tutti i plessi scolastici.

Telefonia Mobile

Non è attualmente attivo con oneri a carico dell'Amministrazione nessuna utenza di telefonia mobile che consente chiamate esterne. Si intende pertanto, allo stato, mantenere invariata la consistenza complessiva delle postazioni di telefonia fissa e mobile anche nel prossimo triennio 2020/2022.

COMUNE DI MOZZAGROGNA, lì 21 novembre, 2019

Il Responsabile del Settore Finanziario
(F.to Dott. Silvestro Romagnoli)

Il Rappresentante Legale
(F.to Dott. Tommaso Schips)

